



ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI A FINI NON ABITATIVI

Con la presente scrittura privata fatta valere a tutti gli effetti di legge

TRA

INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), c.f. 80078750587, con sede in Roma, Via Ciro il Grande n. 21, in persona del Dott. Diego De Felice, nato a [REDACTED], Dirigente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e titolare dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direzione centrale Patrimonio e Investimenti" giusta determinazione del Presidente dell'Istituto n. 144 in data 11 dicembre 2019 (di seguito, anche solo "**concedente**")

E

ITALIA PREVIDENZA - Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa per Azioni (di seguito S.I.S.P.I. SpA), Società per azioni con Socio Unico, con sede legale a Roma in Via Cessare Beccaria, 29 C.F. 06553251007, in persona del dott. Piero Matteo Ezio Lauriola, nato a [REDACTED], nella sua qualità di direttore generale della Società (di seguito più brevemente denominato "**S.I.S.P.I. SPA**" o "**concessionaria**") a ciò autorizzato in forza dello statuto sociale e di procura speciale a rogito del 25 gennaio 2018 di Corrado Daidone, notaio in Roma

e di seguito, congiuntamente, anche solo "**Parti**"

PREMESSO CHE

- in data 13 marzo 2019 è stata sottoscritta tra Inps e Italia Previdenza la convenzione per la concessione in uso di immobili a fini non abitativi avente ad oggetto spazi ad uso ufficio di proprietà dell'Inps nell'immobile di Direzione generale di Via Beccaria 29;
- in data 23 marzo 2020 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione in uso di immobili a fini non abitativi avente ad oggetto la dilazione rateale del pagamento dovuto per la quota di competenza di Italia previdenza SpA delle spese effettuate

per i lavori di sistemazione spazi in Via Beccaria 29, Roma; la regolamentazione delle prestazioni, e relativi importi dovuti, rese a favore della concessionaria per l'integrazione del sistema informativo di Italia Previdenza presso i *datacenter* dell'Istituto e successivo mantenimento del *rak* nel *database* dell'Inps ed i servizi di telefonia e la disciplina del regime fiscale applicabile alla concessionaria;

- in data 4 agosto 2020 Italia Previdenza S.I.S.P.I. S.p.A. ha richiesto la disponibilità di ulteriori spazi all'interno dello stabile di Via Beccaria, 29 in cui è collocata la sede legale ed operativa della predetta Società in virtù della Convenzione di concessione in uso di immobili a fini non abitativi del 13 marzo 2019 per la riallocazione presso la medesima Società di n. 8 dipendenti ex Igei non ancora ricollocati;
- il Coordinamento generale Tecnico edilizio e il Coordinamento generale Legale rispettivamente con nota INPS.0051.19/10/2020.0013934 e INPS.0051.14/10/2020.0013739 si sono espressi favorevolmente;

Tutto ciò premesso fra le parti come sopra rappresentate si conviene e quanto segue:

Art.1 Valore delle Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente atto aggiuntivo.

Art.2 Oggetto dell'atto aggiuntivo

L'INPS concede l'utilizzo a SISPI , che accetta, i seguenti locali di sua proprietà:

- stanza n. 236 piano II di mq 30,00
- stanza n. 238 piano II di mq 18,00

dell'immobile di Direzione Generale ubicato in Roma, Via Cesare Beccaria, 29; il tutto come meglio identificato nella planimetria allegata al presente atto aggiuntivo, di cui è parte integrante.

Art. 2 Consegna, Custodia e Riconsegna

I locali sono concessi a S.I.S.P.I. SpA ad uso esclusivo per le proprie attività istituzionali con divieto per il concessionario di subconcessione o concessione anche parziale.

I locali sono stati messi a disposizione del concessionario nel mese di novembre 2020, liberi da persone o cose e nello stato di conservazione simile a quello in cui si trovano gli altri locali dell'immobile. In particolare è stata rilevata l'esigenza dei seguenti interventi:

- riparazione/sostituzione degli infissi, per vetustà degli stessi, della stanza n. 236 in concomitanza con il rifacimento degli altri infissi dell'edificio;
- verniciatura delle pareti della stanza n. 238.

L'Istituto si riserva la facoltà, nell'ipotesi in cui sopravvenga un urgente o imprevisto bisogno del concedente, di richiedere la riconsegna della Porzione immobiliare oggetto del presente atto aggiuntivo, il concessionario si impegna a restituirla senza ritardo e comunque entro il termine di 45 giorni dalla richiesta.

Il concessionario è costituito custode dei locali concessi in uso e dei beni inventariati in essi presenti e ne risponderà in caso di perdita o deterioramento, anche derivanti da incendio, qualora non provi che l'evento si è verificato per causa a lui non imputabile.

Il concedente da parte sua si impegna a garantire al concessionario il pacifico godimento dei locali in uso, astenendosi dal compimento di atti che possano pregiudicarne l'uso convenuto.

Alla data di scadenza, ovvero in caso di recesso o di rilascio, i locali saranno, senza ritardo, restituiti dalla concessionaria al concedente liberi da persone e/o cose, nello stesso stato di fatto in cui sono stati consegnati, fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso protratto nel tempo ai sensi dell'art.1590 del Codice Civile.

Al momento del rilascio verrà redatto in contraddittorio tra le Parti un apposito verbale di riconsegna.

Art. 3 Pagamenti

L'importo annuo di cui all'art. 9 comma 1 della Convenzione di concessione del 13 marzo 2019 e successivo Atto aggiuntivo del 23 marzo 2020 a decorrere dal 1° novembre 2020 viene rideterminato nella misura di Euro 126.609,96.

Tale importo è stato così determinato:

quanto ad Euro 90.843,00 (novantamilaottocentoquarantatre) annuali, pari a euro 7.570,25(settemilacinquecentosettanta/25) mensili per canone di concessione ed Euro 20.761,00(ventimilasettecentosessantuno) annuali oltre IVA come per legge, pari a Euro 1.730,08 (millesettecentotrenta/08) mensili oltre IVA come per legge, per oneri accessori forfettizzati, ex art.2 dell'atto aggiuntivo del 23 marzo 2020;

quanto ad euro 13.176,00 (tredicimilacentosettantasei/00) annuali oltre iva come per legge, pari a 1.098,00 (millenovantotto/00) mensili come da art. 5 dell'atto aggiuntivo del 23 marzo 2020, per datacenter.

L'importo mensile per i servizi di cui all'art. 6 dell'Atto aggiuntivo del 23 marzo 2020 viene rideterminato nella misura di Euro 152,50 (centocinquantadue/50) oltre IVA come per legge.

L'importo mensile del canone, onnicomprensivo, sarà quindi pari a 10.550,83, oltre iva, ove dovuta, come per legge.

Si confermano le rimanenti clausole della Convenzione di concessione e dell'Atto aggiuntivo del 23 marzo 2020.

Roma, lì

L'INPS nella persona del

Per S.I.S.P.I. SPA nella persona del rappresentante legale

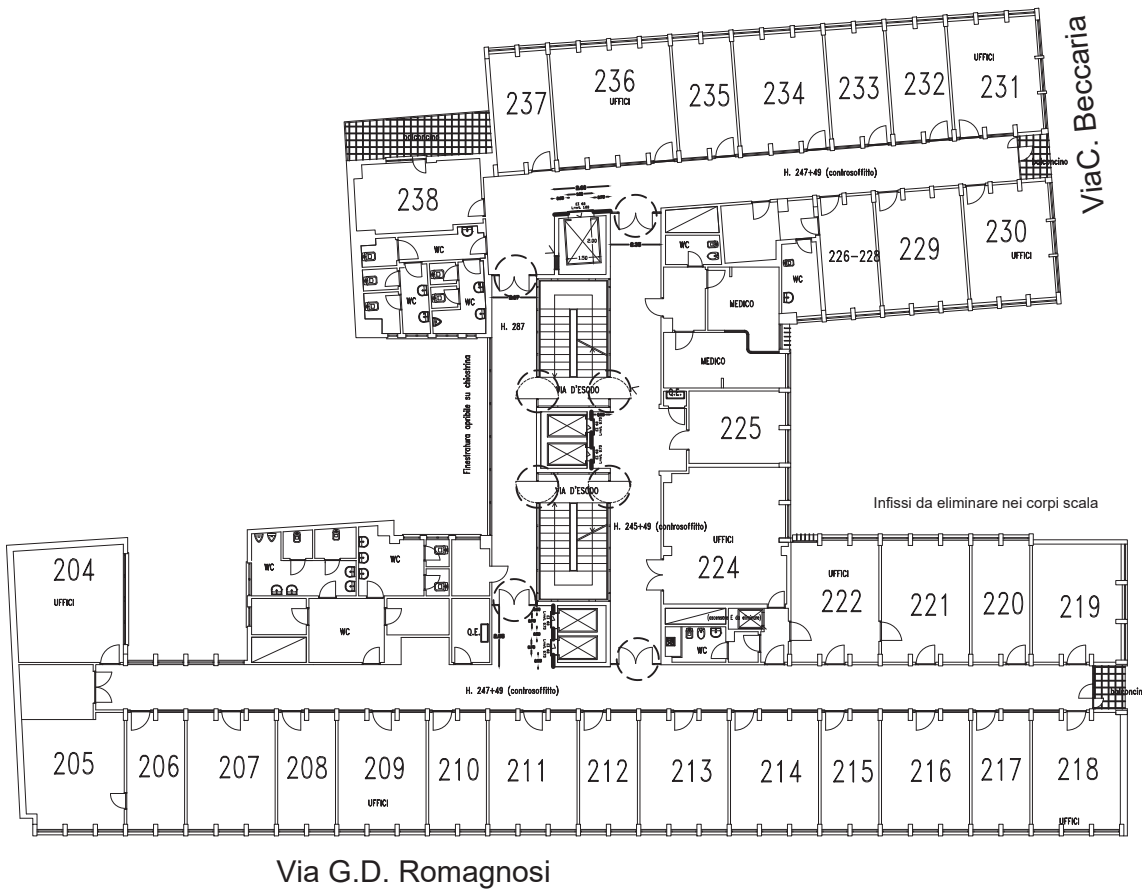
omissis

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, il concessionario dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nell'art.2 Consegna, Custodia e Riconsegna.

Per S.I.S.P.I. SPA nella persona del rappresentante legale

omissis

PIANO SECONDO



PIANO	N° STANZA	SUP. UTILE (mq)	DESTINAZIONE
	204	26,76	ufficio
	205	32	archivio
	206	14	ufficio
	207	22	ufficio
	208	14	ufficio
	209	21	ufficio
	210	14	ufficio
	211	22	ufficio
	212	14	ufficio
	213	22	ufficio
	214	22	ufficio
	215	14	ufficio
	216	21	ufficio
	217	14	ufficio
	218	22	ufficio
	219	22	ufficio
	220	14	ufficio
	221	22	ufficio
	222	22	ufficio
	224	36	ufficio
	225	16	ufficio
	226		addetti
	227	31	manuten
	228		esterne
	229	21	ufficio
	229	21	ufficio
	230	21	ufficio
	231	21	ufficio
	232	14	ufficio
	233	14	ufficio
	234	22	ufficio
	235	14	ufficio
	236	30	vuota
	237	14	ufficio
	238	18	vuota